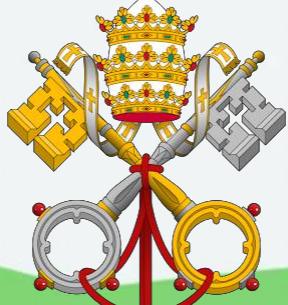
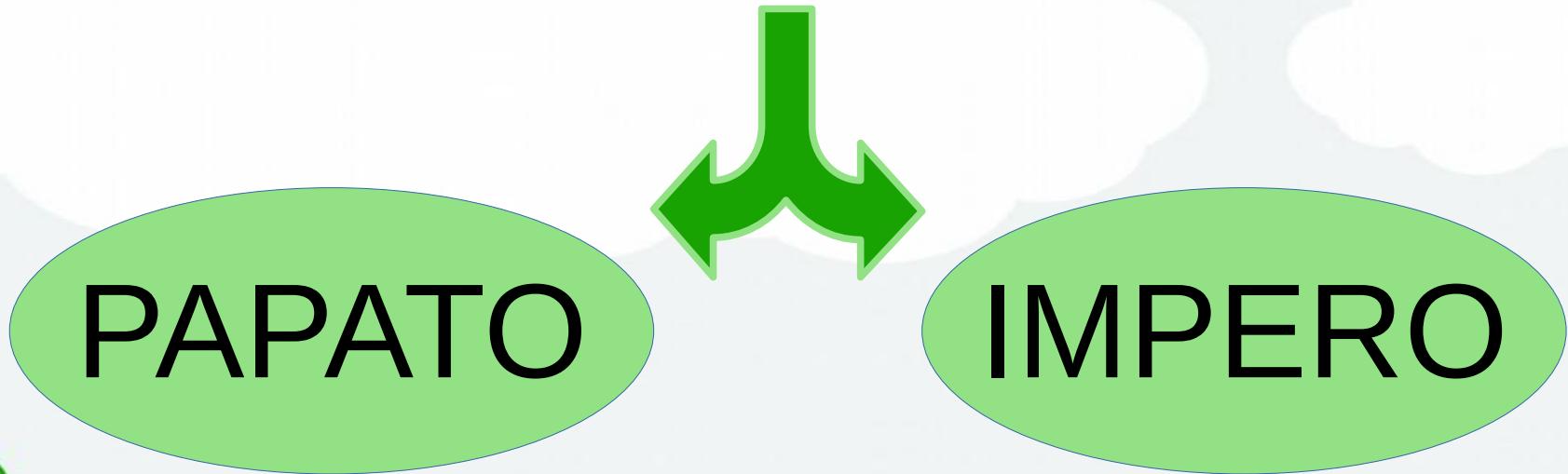


LA CRISI DEL PAPATO E DELL'IMPERO NEL 1300



Nel 1300 entrano in crisi



La crisi del Papato



Nel 1300 sia il papa che
l'imperatore
vogliono esercitare un potere
universale,
superiore a tutti gli altri.



Il papa Bonifacio VIII (1294-1303)
vuole affermare la superiorità del
papato su qualsiasi altra autorità.



Egli nel 1300 indisse il primo
Giubileo della Chiesa cattolica: chi
andava a Roma otteneva il
perdono di tutti i peccati.



Si scontrò con il re di Francia Filippo il Bello, che voleva imporre tasse al clero.

Venne imprigionato e schiaffeggiato ad **Anagni** (1303) e morì qualche mese dopo.







Dopo Bonifacio diventò papa un francese, Clemente V, che spostò la sede papale ad Avignone in Francia.











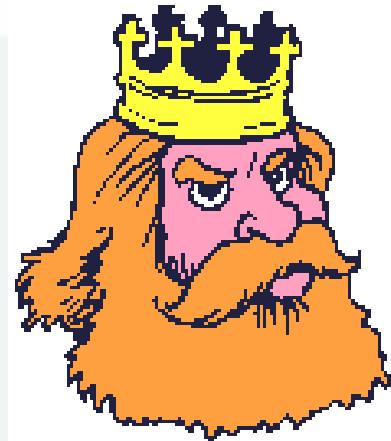
Dal 1305 al 1377 Avignone i papi
vissero ad Avignone dove si
viveva nel lusso e si vendevano le
cariche ecclesiastiche
(Cattività avignonesi)



Tutti i papi eletti in seguito per settant'anni saranno francesi.
Ci saranno anche tre papi contemporaneamente!
(Scisma d'Occidente)



La crisi dell'Impero



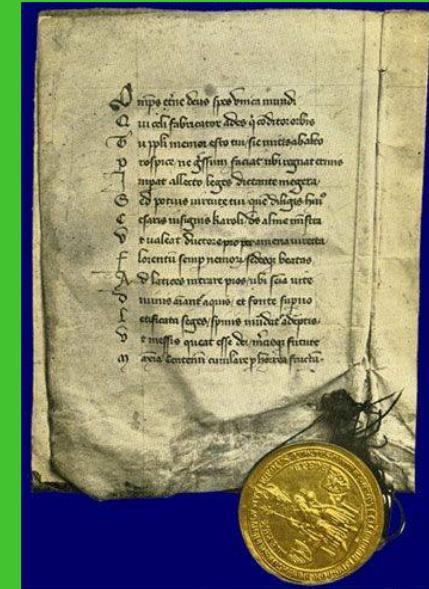
L'Impero entra in crisi nel '300 perché l'imperatore non è più in grado di imporsi sul potere di principi, re e papi.





Ormai esso
governa
solo sulla
Germania.

Nel 1356 l'imperatore Carlo IV emanò la **Bolla d'oro**, una legge che prevedeva che solo sette grandi feudatari tedeschi potessero scegliere l'imperatore.
(Grandi elettori)



Il futuro imperatore per ottenere i
loro voti doveva
cedere ai loro ricatti



è sempre più debole



THE
END